

Circolare 17/2025  
Verona – marzo 2025

## LAVORI USURANTI – OBBLIGHI DA PARTE DELLE AZIENDE DI COMUNICAZIONE CON FINALITA' DI MONITORAGGIO

Dall'entrata in vigore del D. Lgs. 67/2011, è stata prevista la possibilità, per gli addetti a lavorazioni particolarmente faticose e pesanti, di beneficiare dell'accesso anticipato al pensionamento rispetto ai limiti, oggettivi e soggettivi, fissati dalla normativa generale. A tal fine il legislatore attribuisce ai datori di lavoro che impiegano lavoratori in attività così dette "USURANTI" come di seguito specificate, un obbligo di comunicazione telematica all'Ispektorato Territoriale del Lavoro e agli enti previdenziali interessati:

1) Datori di Lavoro che si trovano in uno dei seguenti settori di cui all'art. 2 del D.M. 19 maggio 1999:

Settori di attività economica di cui all'art. 2 del D.M. 19 maggio 1999
1) lavori in galleria, cava o miniera: mansioni svolte in sotterraneo con carattere di prevalenza e continuità;
2) lavori nelle cave; mansioni svolte dagli addetti alle cave di materiale di pietra e ornamentale;
3) lavori nelle gallerie: mansioni svolte dagli addetti al fronte di avanzamento con carattere di prevalenza e continuità;
4) lavori in cassoni ad aria compressa;
5) lavori svolti dai palombari;
6) lavori ad alte temperature: mansioni che espongono ad alte temperature, quando non sia possibile adottare misure di prevenzione, quali, a titolo esemplificativo, quelle degli addetti alle fonderie di fusione, non comandata a distanza, dei refrattaristi, degli addetti ad operazioni di colata manuale;
7) lavorazione del vetro cavo: mansioni dei soffiatori nell'industria del vetro cavo eseguito a mano e a soffio;
8) lavori espletati in spazi ristretti, con carattere di prevalenza e continuità ed in particolare delle attività di costruzione, riparazione e manutenzione navale, le mansioni svolte continuativamente all'interno di spazi ristretti, quali intercapedini, pozzetti, doppi fondi, di bordo o di grandi blocchi strutture;
9) lavori di asportazione dell'amianto: mansioni svolte con carattere di prevalenza e continuità.

2) Datori di Lavoro che svolgono particolari lavorazioni, indicate da apposite voci di tariffa Inail, all'interno di un processo produttivo in serie caratterizzato dalla "linea catena", per il quale si ricorda che, oltre al monitoraggio annuale da effettuarsi entro il 31 marzo di ogni anno, è prevista anche una comunicazione di inizio, da effettuarsi entro 30 giorni dall'eventuale inizio della specifica attività (da comunicare quindi anche in corso d'anno):

VOCE INAIL	Lavorazioni svolte da addetti alla cosiddetta "linea catena" (così come indicate all'art. 1, comma 1 lettera c del decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67 ed elencate nell'allegato 1 dello stesso decreto)
1462	Prodotti dolciari, additivi per bevande e altri alimenti;
2197	Lavorazione e trasformazione delle resine sintetiche e dei materiali polimerici termoplastici e termoindurenti; produzione di articoli finiti, etc.
6322	Macchine per cucire e macchine rimagliatrici per uso industriale e domestico;
6411	Costruzione di autoveicoli e di rimorchi;
6581	Apparecchi termici: di produzione di vapore, di riscaldamento, di refrigerazione, di condizionamento;
6582	Elettrodomestici;
6590	Altri strumenti e apparecchi;
8210	Confezione con tessuti di articoli per abbigliamento ed accessori; etc.
8230	Confezione di calzature in qualsiasi materiale, anche limitatamente a singole fasi del ciclo produttivo;

- 3) Datori di Lavoro che prevedono nell'organizzazione aziendale lavoro notturno in modo continuativo o compreso in regolari turni periodici con particolari caratteristiche individuate dalla norma **(se in azienda viene svolto lavoro notturno, si chiede di prendere visione della scheda apposita in allegato e compilarla in caso venga svolto lavoro notturno usurante).**
- 4) Datori di Lavoro che impiegano conducenti di veicoli, di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo. Al riguardo, precisato che, ai sensi dell'art. 46 del Codice della strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285), si intendono per veicoli "tutte le macchine, di qualsiasi specie, che, guidate dall'uomo, circolano sulle strade" in assenza di specifiche indicazioni da parte del Legislatore e uniformemente a quanto previsto da altre disposizioni normative (v. ad es. art. 54 del Codice della strada), è possibile sostenere che il limite minimo di capienza del veicolo dei 9 posti possa intendersi comprensivo del posto riservato al conducente.

Lo studio provvederà ad inviare, attraverso il sito istituzionale del Ministero del Lavoro, il modello LAV-US. La procedura permette di svolgere tutte le comunicazioni previste dal Decreto Ministeriale, con la specifica dell'anno di riferimento, del nominativo del lavoratore e del numero dei giorni di effettivo svolgimento del lavoro usurante.

Con nota 28 novembre 2011 n. 4724/06, il Ministero, in mancanza di specifiche indicazioni da parte del Legislatore, ha fissato il termine massimo per svolgere l'adempimento, fissandolo al 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento. Per quanto riguarda l'inizio dell'attività delle lavorazioni "a catena " è confermato il termine di trenta giorni dall'inizio delle stesse.

L'omissione della comunicazione on-line del modello previsto dal Ministero è punita con una sanzione amministrativa da 500 a 1.500 euro.

Distinti saluti.

*Come di consueto, lo Studio Bonesi & Zancanella è a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario in merito a quanto comunicato*

**Oggetto: lavori usuranti – obbligo di comunicazione lavoro notturno effettuato in modo continuativo o compreso in regolari turni periodici - ANNO 2024**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto 20 Settembre 2011 ha fissato le modalità di rilevazione e comunicazione per le aziende **che occupano lavoratori notturni**, prevedendo un monitoraggio mediante una comunicazione annuale. Le aziende obbligate all'adempimento sono unicamente quelle che nel corso dell'anno 2024 hanno effettuato lavoro notturno in modo continuativo, o compreso in regolari turni periodici, con personale che presenti le seguenti caratteristiche (ai soli fini del presente adempimento):

- a) **lavoratori il cui orario di lavoro sia inserito nel quadro del lavoro a turni, che prestano la loro attività nel periodo notturno (periodo di sette ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino\*\*) per almeno sei ore, per un numero minimo di giorni lavorativi all'anno non inferiore a 64 per coloro che maturano i requisiti per l'accesso anticipato alla pensione dal 1° luglio 2009 in avanti (non inferiore a 78 per coloro che hanno maturato i requisiti per l'accesso anticipato nel periodo compreso tra il 1 luglio 2008 ed il 30 giugno 2009);**

\*\* L'Ispettorato Nazionale del Lavoro con nota del 26/11/2020 ha chiarito il concetto di periodo notturno (ovvero periodo di sette ore consecutive comprendenti l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino) stabilendo che "il periodo che rileva, infatti, potrà iniziare a decorrere dalle ore 22 (con conclusione alle ore 5) oppure dalle ore 23 (con conclusione alle ore 6) o, infine dalla mezzanotte (con conclusione alle ore 7)." All'interno di tali periodi il lavoro usurante notturno a turni dovrà essere svolto almeno sei ore.

- b) **al di fuori dei casi di cui alla precedente lettera a), lavoratori che prestano la loro attività per almeno tre ore nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino per periodi di lavoro di durata pari all'intero anno lavorativo.**

Vi chiediamo, di conseguenza, al fine di valutare l'obbligatorietà o meno della comunicazione richiamata in oggetto, di effettuare una dettagliata verifica interna, per accertare se vi sono stati nel corso dell'anno 2024, lavoratori, inclusi i SOMMINISTRATI, i lavoratori assunti o cessati nel corso dell'anno o in caso di part-time verticale, con le caratteristiche descritte dettagliatamente alle precedenti lettere a), b), compilando il seguente prospetto, che dovrà essere sottoscritto dal titolare/legale rappresentante e restituito allo studio.

DITTA \_\_\_\_\_

NOME - COGNOME LAVORATORE	N. GIORNI DI EFFETTIVO LAVORO NOTTURNO USURANTE	INTERO ANNO

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del titolare/legale rappresentante